



COMUNE DI TRAMATZA

Provincia di Oristano

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

DOTT.SSA MARIA ROSINA BRISI

Comune di Tramatza

Organo di Revisione

Verbale n.1 del 22 aprile 2013

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

L'organo di revisione ha esaminato, presso la sede dell'Ente in data 19 aprile 2013, lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Tramatza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 22 aprile 2013

L'organo di revisione

Maria Rosina Brisi

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) trend storico gestione di competenza
- b) verifica del patto di stabilità interno
- c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- c) Contributo per permesso di costruire
- d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- e) Entrate extratributarie
- f) Proventi dei servizi pubblici
- g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- h) Proventi beni dell'ente
- i) Spese correnti
- l) Spese per il personale
- m) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- n) Spese in conto capitale
- o) Servizi per conto terzi
- p) Indebitamento e gestione del debito
- q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- r) contratti di leasing

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Rapporti con organismi partecipati*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Tempestività pagamenti*

- *Parametri di deficitarietà strutturale*

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

La sottoscritta *Maria Rosina Brisi*, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 14/02/2013;

◆ ricevuta in data 12.04.2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 11.04.2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 21 del 18.09.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26 d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
 - conto economico esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;

- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 26.11.2010;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nei verbali;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

La presente Relazione è stata predisposta dal Revisore in conformità con quanto disposto dall'art. 239 del Tuel, seguendo l'iter espositivo riportato nel precedente sommario.



Il Revisore desidera ringraziare il Responsabile del servizio finanziario, Dott. Saverio Desogus, per la disponibilità e la puntuale collaborazione offerta.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e dei vincoli sulle assunzioni;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 18.09.2012, con delibera n. 21;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui (determinazione n. 27 del 09.04.2013).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 917 reversali e n. 2044 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna, reso entro il 22 febbraio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			1.305.924,42
Riscossioni	732.413,70	1.097.888,17	1.830.301,87
Pagamenti	942.114,20	1.151.502,41	2.093.616,61
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			1.042.609,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.042.609,68

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	1.463.520,40	-----
Anno 2011	1.305.924,42	-----
Anno 2012	1.042.609,68	-----

L'Ente, come risulta dal precedente prospetto, non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 146.363,94,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.042.039,86
Impegni	(-)	2.188.403,80
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-146.363,94

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.097.888,17
Pagamenti	(-)	1.151.502,41
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-53.614,24
Residui attivi	(+)	944.151,69
Residui passivi	(-)	1.036.894,63
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-92.742,94
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-146.357,18

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 146.357,18 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2011.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	228.747,10	270.422,24
Entrate titolo II	1.164.605,28	1.151.512,89
Entrate titolo III	49.621,55	44.504,46
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.442.973,93	1.466.439,59
(B) Spese titolo I	1.265.866,44	1.297.542,30
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	13.124,11	13.896,50
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	163.983,38	155.000,79
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	79.221,96	19.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	243.205,34	174.000,79

Entrate titolo IV	597.254,59	454.324,95
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	597.254,59	454.324,95
(N) Spese titolo II	844.185,31	755.689,68
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-246.930,72	-301.364,73
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	327.897,18	345.575,42
Saldo di parte capitale (O+Q)	80.966,46	44.210,69

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	53.297,08	53.297,08
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	294.344,30	294.344,30
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	261,95	261,95
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	347.903,33	347.903,33

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	accertato	riscosso	Spese	importo
Recupero evasione icipi 2005-2007	6.539,69	1.280,44	Oneri straordinari della gestione corrente	831,59
totale	6.539,69	1.280,44	Totale	831,59

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 599.824,92, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			1.305.924,42
RISCOSSIONI	732.413,70	1.097.888,17	1.830.301,87
PAGAMENTI	942.114,20	1.151.502,41	2.093.616,61
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			1.042.609,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.042.609,68
RESIDUI ATTIVI	394.254,47	944.151,69	1.338.406,16
RESIDUI PASSIVI	744.289,53	1.036.894,63	1.781.184,16
<i>Differenza</i>			-442.778,00
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			599.831,68

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	80.386,52
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	2.486,80
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	516.951,60
Totale avanzo/disavanzo	599.824,92

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	2.042.039,86
Totale impegni di competenza	-	2.188.403,80
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-146.363,94

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	134.583,64
Minori residui passivi riaccertati	+	328.253,10
SALDO GESTIONE RESIDUI		193.669,46

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-146.363,94
SALDO GESTIONE RESIDUI		193.669,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		364.575,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		187.943,98
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		599.824,92

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	39.503,92	31.039,72	80.386,52
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	100.734,55		2.486,80
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	467.679,07	521.479,68	516.951,60
TOTALE	607.917,54	552.519,40	599.824,92

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2013, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue ⁽¹⁾ ⁽²⁾ ⁽³⁾:

- ¹ Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 187 del TUEL.
I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo. In questi casi, come indicato al punto 59 del nuovo principio contabile n. 3, l'ente dovrà provvedere all'immediato riequilibrio ricercando tutte le risorse necessarie per finanziare le spese derivanti da entrate vincolate rifluite nel risultato di amministrazione.
- ² Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.
- ³ Per l'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione si evidenzia che per l'anno 2013 i Comuni non possono acquisire immobili ai sensi del comma 138 dell'art.1 della legge n.228/2012 che ha introdotto il comma 1-quater all'art.12 del D.L. 98/2011)

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;*
- b. al riequilibrio della gestione corrente;*
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);*
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.*

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2010	2011	2012
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	243.064,66	228.747,10	270.422,24
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.179.680,09	1.164.605,28	1.151.512,89
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	39.739,00	49.621,55	44.504,46
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	520.162,22	597.254,69	454.324,95
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	131.643,38	142.863,39	121.275,32
Totale Entrate	2.114.289,35	2.183.092,01	2.042.039,86

Spese	2010	2011	2012
<i>Titolo II</i> Spese correnti	1.397.377,98	1.265.866,44	1.297.542,30
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	899.197,72	844.185,06	755.689,68
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	12.395,64	13.124,11	13.896,50
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	131.643,38	142.863,39	121.275,32
Totale Spese	2.440.614,72	2.266.039,00	2.188.403,80

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-326.325,37	-82.946,99	-146.363,94
---	--------------------	-------------------	--------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	442.269,25	407.119,14	364.575,42
--	-------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	115.943,88	324.172,15	218.211,48
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente non è soggetto al patto di stabilità interno.

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in merito al questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 14/11/2012 prot.: 0007318-14/11/2012-SC_SAR-S10S-A non ha richiesto, a questa data, alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

IMU	92.855,64	131.252,98
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi		5.383,96
Addizionale IRPEF	29.018,42	30.223,11
Addizionale sul consumo di energia elettrica	11.162,10	3.145,01
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	3.122,38	3.444,60
Imposta di soggiorno		
Altre imposte		
<i>Totale categoria I</i>	<i>136.158,54</i>	<i>173.449,66</i>
<i>Categoria II - Tasse</i>		
Tassa rifiuti solidi urbani	92.588,56	96.972,58
TOSAP		
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Altre tasse		
<i>Totale categoria II</i>	<i>92.588,56</i>	<i>96.972,58</i>
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>		
Diritti sulle pubbliche affissioni		
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Altri tributi propri		
<i>Totale categoria III</i>		
<i>Totale entrate tributarie</i>	<i>228.747,10</i>	<i>270.422,24</i>

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	6.539,69	6.539,69	1.280,44
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	6.539,69	6.539,69	1.280,44

In merito si osserva che la misura della riscossione degli accertamenti ici anni 2005-2007 è stata pari al 19,58%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	4.504,00
Residui riscossi nel 2012	3.510,00
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	994,00

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

(Fino all'entrata in vigore della TARES, i comuni che hanno applicato la tassa devono approvare e determinare con le modalità stabilite dal legislatore (art. 61, D.Lgs n. 507/1993) il costo e i proventi a consuntivo del servizio, sia ai fini di verificare il rispetto della percentuale minima di copertura, sia (comma 3 bis) nel caso di gettito superiore al costo, per assumere impegno di spesa per il rimborso dell'eccedenza nell'anno successivo.)

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	95.726,09	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		95.726,09
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		
- raccolta differenziata	94.907,61	
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	6.038,24	
<i>Totale costi</i>		100.945,85
Percentuale di copertura		95%

La percentuale di copertura prevista era del 99%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	224.786,26
Residui riscossi nel 2012	79.428,60
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	145,357,66

Osservazioni: *la percentuale di riscossione della tarsu anni pregressi è stata del 35,34%.*

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
35.545,12	9.442,10	12.486,80

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	1.753,75
Residui riscossi nel 2012	1.753,75
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	-----

Osservazioni: *i residui attivi per contributi permesso di costruire sono stati interamente riscossi.*

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	264.421,40	226.292,22
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	808.411,29	845.983,97
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	91.772,59	62.336,70
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		16.900,00
Totale	1.164.605,28	1.151.512,89

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	29.436,01	17.797,46	-11.638,55
Proventi dei beni dell'ente	2.877,63	3.544,49	666,86
Interessi su anticip.ni e crediti	10.901,06	2.839,46	-8.061,60
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	6.406,85	20.323,05	13.916,20
Totale entrate extratributarie	49.621,55	44.504,46	-5.117,09

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al

100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	6.000,00	14.880,48	-8.880,48	40%	26%
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi					

In merito si osserva che l'Ente eroga ulteriori servizi, in particolare:

- Corso ginnastica aerobica: proventi € 2.680,00 – costi € 2.952,76 copertura 90,96%.
- Servizio animazione estiva: proventi € 2.335,00 - costi € 4.749,96 copertura 49,15%.
- Servizio assistenza domiciliare anziani: proventi € 214,44 - costi € 8.743,87 copertura 0.02%.

Servizi indispensabili					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto					
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana	95.726,09	100.945,85	5.219,76	95%	
Altri servizi					

**g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
0	7.410,88	261,95

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	0	3.705,44	130,98
Spesa per investimenti	-----	-----	-----

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	0
Residui riscossi nel 2012	
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	0

h) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 (canone concessione di spazi e aree pubbliche € 3.544,49) sono aumentate di Euro 666,86 rispetto a quelle dell'esercizio 2011 (€ 2.877,63).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	186,00
Residui riscossi nel 2012	186,00
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2012	-----

i) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2010	2011	2012
01 - Personale	367.746,95	326.924,04	361.348,71
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	72.910,25	44.546,09	52.662,97
03 - Prestazioni di servizi	605.373,13	605.928,51	538.872,89
04 - Utilizzo di beni di terzi	103,45	272,04	241,12
05 - Trasferimenti	201.048,18	237.787,36	293.397,44
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi		21.442,19	20.669,80
07 - Imposte e tasse		22.399,90	29.517,78
08 - Oneri straordinari della gestione corrente		6.566,31	831,59
Totale spese correnti	1.247.181,96	1.265.866,44	1.297.542,30

I) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2011 o anno 2008 *	anno 2012
spesa intervento 01	328.791,00	361.348,80
spese incluse nell'int.03	8.872,00	
irap	22.894,00	30.785,64
altre spese di personale incluse	24.856,00	46.352,47
altre spese di personale escluse		57.164,19
totale spese di personale	385.413,00	381.322,72

* il riferimento è all'anno 2008 per gli enti non soggetti al patto di stabilità.

Per tali enti la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo del Piemonte, con le deliberazioni n. 288/2012/PAR e n. 289/2012/PAR, ha precisato che ai sensi dell'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 4-ter del d.l. n. 16/2012, convertito in legge n. 44/2012 il nuovo limite è costituito dall'effettiva spesa di personale impegnata nel 2008, comprensiva dei costi conseguenti ai rinnovi contrattuali 2004-2008.

(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari) (nel caso di mancato conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa indicare l'ammontare eccedente e le motivazioni dell'ente)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	324.196,85
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	81.211,63
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	30.785,64
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.292,79
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
totale	438.486,91

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti regionali	34.715,53
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	10.127,33
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	5.477,39
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	1.743,94
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare)	5.100,00
totale	57.164,19

Con delibera G.C. n. 31 del 26/04/2012 l'Ente ha approvato la programmazione triennale 2012-2014 del fabbisogno del personale.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 01/06/2012 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2012 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	33.584,28	32.366,17
Risorse variabili	19.923,57	16.597,54
Totale	53.507,85	49.927,52
Percentuale sulle spese intervento 01	16,3%	13,8%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

m) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 20.669,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012 (€ 377.341,38), determina un tasso medio del 5,48%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,014%.

n) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
306.000,00	817.083,72	755.689,68	61.394,04	7,5%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		345.575,42	
- avanzo del bilancio corrente		7.218,41	
- alienazione di beni			
- altre risorse			
<i>Totale</i>			<u>352.793,83</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali		22.683,85	
- contributi regionali		380.211,67	
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>			<u>402.895,52</u>
Totale risorse			<u>755.689,35</u>
Impieghi al titolo II della spesa			755.689,35

o) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	27.175,99	29.105,90	27.175,99	29.105,90
Ritenute erariali	75.081,73	67.991,19	75.081,73	67.991,19
Altre ritenute al personale c/terzi	5.575,73	6.848,69	5.575,73	6.848,69
Depositi cauzionali		950,00		950,00
Altre per servizi conto terzi	32.529,94	13.879,54	32.529,94	13.879,54
Fondi per il Servizio economato	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Depositi per spese contrattuali				

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnate le seguenti entrate e spese:

entrate: Rimborso spese per servizi in conto terzi € 503,27 - rimborso spese per consultazione elettorali € 7.953,47 – rimborso spese elettori residenti all'estero € 5.422,80.

spese: Rimborso spese per servizi in conto terzi € 503,27 - rimborso spese per consultazione elettorali € 7.953,47 – rimborso spese elettori residenti all'estero € 5.422,80.

p) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
0,85%	0,01%	0,014%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	402.861	390.464	377.340,38
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	12.396	13.124	13.896,50
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	390.465	377.340	363.443,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	22.170	21.442	20.669,80
Quota capitale	12.396	13.124	13.896,50
Totale fine anno	34.566	34.566	34.566,30

q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2012.

r) Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2012 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.

I risultati di tale verifica sono riportati nella pagina seguente.

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	547.344,53	346.038,61	162.501,01	508.539,62	38.804,91
C/capitale Tit. IV, V	675.648,10	363.112,29	221.893,00	585.005,29	90.642,81
Servizi c/terzi Tit. VI	38.259,18	23.262,80	9.860,46	33.123,26	5.135,92
Totale	1.261.251,81	732.413,70	394.254,47	1.126.668,17	134.583,64

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	510.007,51	294.223,86	139.648,67	433.872,53	76.134,98
C/capitale Tit. II	1.487.615,89	643.454,85	507.769,92	1.246.944,10	240.671,79
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	17.033,43	4.435,49	1.151,61	5.587,10	11.446,33
Totale	2.014.656,83	942.114,20	648.570,20	1.686.403,73	328.253,10

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-134.583,64
Minori residui passivi	328.253,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	193.669,46

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	37.330,07
Gestione in conto capitale	150.028,98
Gestione servizi c/terzi	6.310,41
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	193.669,46

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : insussistenze da finanziamenti e crediti non più esigibili.
- minori residui passivi: economie di spesa ed a spese di investimento impegnate ma non ancora attivate.

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 162.501,01.
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 9.960,46.

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione propone di tenere cautelativamente

vincolata una parte dell'avanzo disponibile.

L'organo di revisione ritiene sia necessario continuare nell'attività del riaccertamento, onde determinare la reale sussistenza delle ragioni dei crediti e debiti iscritti in bilancio, la loro concreta esigibilità e tenendo presente di quanto previsto dal D.P.C.M. attuativo del D.Lgs. n. 118/2011, che dovrebbe trovare attuazione per tutti gli enti locali a partire dal 2014.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	19.616,32	5.490,71	16.131,70	12.086,37	93.026,56	118.849,76	265.201,42
di cui Tarsu	19.616,32	5.490,71	16.131,70	12.086,37	92.032,56	95.726,09	241.083,75
Titolo II	7.752,20			939,55	7.457,60	400.546,11	416.695,46
Titolo III						2.699,45	2.699,45
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	13.434,34	10.510,06	15.000,00	13.148,47	156.295,86	417.344,30	625.733,03
Titolo V	13.504,27						13.504,27
Titolo VI			2.896,28	6.964,18	4.712,07		14.572,53
Totale	73.923,45	21.491,48	50.159,68	45.224,94	353.524,65	1.035.165,71	1.579.489,91

PASSIVI							
Titolo I		2.800,00	11.000,18	31.435,72	94.412,77	348.443,41	488.092,08
Titolo II	51.846,34	6.437,98		326.276,27	218.928,66	688.101,22	1.291.590,47
Titolo III							
Titolo IV	299,11	115,49	200,00		537,01	356,76	1.508,37
Totale	52.145,45	9.353,47	11.200,18	357.711,99	313.878,44	1.036.901,39	1.781.190,92

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2012 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio né risultano segnalati dopo la chiusura dell'esercizio, come risulta da attestazione dei responsabili di servizio, allegate al rendiconto.

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Non è stata allegata al rendiconto la nota informativa sulla verifica dei rapporti debito/credito al 31/12/2012, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, con la società partecipata,.

Si prende atto che L'Ente ha inviato (prot. 660 del 12/02/2013), in risposta alla richiesta del Revisore Abbanoa, il saldo a debito.

In data 18/03/2013 (prot. 1167) si è provveduto ad inviare specifica richiesta ai sensi dell'art. 6 D.L. 95/2012 per la verifica dei saldi reciproci, alla quale non si è avuto positivo riscontro.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. L'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali.

Servizio	Organismo costituito o partecipato	Conferimenti	Trasferimenti in conto esercizio	Trasferimenti in conto capitale	Concessione crediti
Smaltimento rifiuti	Unione Comuni Montiferru Sinis		100.945,85		
Servizio associato consulenza suap	Unione Comuni Montiferru Sinis		999,74		

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato, ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Si raccomanda la puntuale attuazione e corretta applicazione della norma considerata.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2012, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

- Parametro due
- Parametro tre.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dal superamento rispetto ad una percentuale definita, dei residui attivi di competenza tit. I e III, e dei residui attivi, gestione residui, tit. I e III.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	542,64	1.150,00	-401,36	1.291,28
Immobilizzazioni materiali	7.043.516,94	672.119,00	-137.702,77	7.577.933,17
Immobilizzazioni finanziarie			38.353,28	38.353,28
Totale immobilizzazioni	7.044.059,58	673.269,00	-138.104,13	7.579.224,45
Rimanenze				
Crediti	1.261.251,81	116.011,90	-134.583,64	1.242.680,07
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	1.305.924,42	-263.314,74		1.042.609,68
Totale attivo circolante	2.567.176,23	-147.302,84	-134.583,64	2.285.289,75
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	9.611.235,81	525.966,16	-272.687,77	9.864.514,20
Conti d'ordine	1.487.615,89	46.093,05	-332.836,61	1.200.872,33
Passivo				
Patrimonio netto	2.517.669,43	38.660,33	-90.909,14	2.465.420,62
Conferimenti	6.189.184,06	452.514,95	-90.642,81	6.551.056,20
Debiti di finanziamento	377.341,38	-13.896,50		363.444,88
Debiti di funzionamento	510.007,51	54.219,55	-76.134,98	488.092,08
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	17.033,43	-5.532,17	-15.000,84	-3.499,58
Totale debiti	904.382,32	34.790,88	-91.135,82	848.037,38
Ratei e risconti				
Totale del passivo	9.611.235,81	525.966,16	-272.687,77	9.864.514,20
Conti d'ordine	1.487.615,89	46.093,05	-332.836,61	1.200.872,33

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

- licenze d'uso e software.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni materiali sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni. in diminuzione
Gestione finanziaria	672.119,00	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		137.702,77
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		
totale	672.119,00	137.702,77

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali(*e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale non trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio, poiché l'Ente non è soggetto alla redazione del conto economico.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Non risultano iscritte somma a questo titolo.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Si propone, per il futuro, di integrare la relazione con tutte le informazioni prescritte dai punti da 162 a 171 del principio contabile n. 3 Osservatorio Enti Locali.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, con delibera C.C. n. 29 del 26/04/2012, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

L'Ente non ha provveduto a trasmettere la relazione annuale alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Si raccomanda il sollecito e puntuale adempimento.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore in considerazione di quanto esposto nella presente relazione ed al fine di perseguire gli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza, invita conclusivamente l'Ente:

- ◆ a monitorare costantemente i residui attivi e passivi al fine di limitarne al minimo fisiologico la loro manifestazione quali-quantitativa e, con riferimento ai residui attivi, il cui accertamento risale a molto tempo addietro, ad adoperarsi, con la massima sollecitudine, per pervenire alla loro riscossione nel più breve tempo possibile;
- ◆ ad una approfondita valutazione e rigorosa applicazione delle procedure di impegno della spesa al fine di evitare l'eventuale manifestazione di debiti fuori bilancio;
- ◆ a monitorare il livello delle spese sottoposte a vincoli di finanza pubblica.
- ◆ a perfezionare il lavoro di aggiornamento dell'inventario dei beni dell'Ente con l'indicazione delle valutazioni dei beni secondo corrette indicazioni di legge;

- ◆ ad inviare il più presto possibile il piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 commi da 594 e 599 della Legge 244/07 alla Corte dei Conti.
- ◆ ad adottare le misure ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.
- ◆ Relativamente all'avanzo di amministrazione si consiglia l'Ente di tenere conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

L'ORGANO DI REVISIONE

Maria Rosina Brisi